

Al Comune di
ALBAREDO D'ADIGE

**OGGETTO: I.M.U. - RIDUZIONE DEL 50% DELLA BASE IMPONIBILE PER I FABBRICATI
DICHIARATI INAGIBILI DI FATTO NON UTILIZZATI**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ - C.F. _____ nato/a in
_____ () il _____ e residente nel comune di
_____ () in Via _____ n. _____,
proprietario/usufruttuario/titolare del diritto d'uso o abitazione/locatario dei seguenti immobili ubicati in questo
Comune in Via _____ n. _____ iscritto/i al Catasto Fabbricati al:

FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	CATEGORIA	CLASSE	RENDITA	% POSS

consapevole delle responsabilità penali relative a dichiarazioni false e/o mendaci e delle conseguenze relative alla perdita dei benefici ottenuti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

la sussistenza, per gli immobili suddetti, delle condizioni di inagibilità e di effettivo non utilizzo, ai sensi dell'art. 1, comma 747, lettera b) Legge n. 160/2019 e dell'art 10 del vigente Regolamento per la disciplina dell'IMU come più sotto specificato:

1. è **INAGIBILE O INABITABILE** in quanto si trova in avanzato stato di degrado strutturale sopravvenuto non superabile con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, rappresentato dalle seguenti situazioni (barrare la casella che interessa):

lesioni a strutture orizzontali (solai e tetto compresi) tali da costituire pericolo a cose o a persone;

lesioni a strutture verticali (muri perimetrali o di confine) tali da costituire pericolo a cose o a persone;

distacco e rottura totale o parziale della pavimentazione;

distacco e rottura totale o parziale dell'intonaco;

edificio fatiscente o per il quale è stata emessa ordinanza di demolizione o ripristino;

mancanza di servizi igienico-sanitari;

mancanza dell'impianto elettrico;

mancanza dell'impianto di riscaldamento e dell'acqua per uso domestico;

2. è di fatto **INUTILIZZATO** e sgombero da cose e persone;

3. non potrà essere utilizzato se non previo intervento di restauro o risanamento conservativo e/o ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 380/2001 e dopo l'ottenimento di una nuova certificazione di agibilità/abitabilità, nel rispetto delle norme edilizie vigenti in materia.

Per quanto dichiarato l'immobile/gli immobili non è/sono utilizzato/ti e non utilizzabile/i, stante il pericolo di collasso delle strutture portanti o di tamponamento, o a causa delle insufficienti condizioni igienico-sanitarie, come precedentemente indicato.

Le condizioni di inagibilità ed effettivo non utilizzo, secondo la normativa ed il vigente regolamento comunale sono attestate dalla dichiarazione di inagibilità redatta da parte di un tecnico abilitato, che viene allegata alla presente dichiarazione, a pena di decadenza del beneficio fiscale.

Il contribuente è informato del fatto che gli uffici comunali competenti possono procedere in qualsiasi momento ad una verifica dello stato di fatto degli immobili oggetto della presente dichiarazione e, qualora la perizia non rilevasse i presupposti di inagibilità, verranno addebitati i costi della perizia stessa e recuperata l'imposta dovuta per differenza, oltre le sanzioni e gli interessi previsti per legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

Allegati :

- copia documento di identità in corso di validità
- perizia tecnico abilitato

AVVERTENZE

1. Il presente modulo si compone di due copie, la seconda copia va trattenuta dal contribuente.
2. La presente dichiarazione per la riduzione del 50% della base imponibile ai fini dell'IMU deve essere presentata o trasmessa all'Ufficio Tributi del Comune di Albaredo d'Adige. La riduzione della base imponibile ha decorrenza dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva.
3. Si richiama l'attenzione sulla circostanza che per l'applicabilità della citata riduzione è necessario che sussistano congiuntamente l'inagibilità e l'assenza di utilizzo dell'immobile. Si precisa che l'inagibilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (ad esempio: fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente), come previsto dall'art. 10 del vigente regolamento per la disciplina dell'IMU, approvato con deliberazione C.C. n. 12 del 29/07/2020.
4. La dichiarazione non va presentata negli anni successivi, se le condizioni e gli elementi specificati non subiscono variazioni.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

Titolare: Comune di Albaredo d'Adige Piazza Vittorio Emanuele I 37041 Albaredo d'Adige nella persona del Sindaco pro tempore Giovanni Ruta. Tel. 0456608011 Sito: www.comune.albaredodadig.vr.it

Modalità del trattamento: Il Comune di Albaredo d'Adige tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche telematiche o con trattamento manuale a mezzo di archivi cartacei, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, in relazione al procedimento avviato.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e costituisce presupposto necessario per lo svolgimento degli adempimenti procedurali.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diffusione: I suoi dati personali non verranno diffusi in alcun modo. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Albaredo d'Adige o dai soggetti espressamente nominati come responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi previsti per legge.

Estratto dal regolamento IMU

Art. 10. Requisiti di fabbricati inagibili

1. Ai fini dell'applicazione delle agevolazioni di cui al comma 1 lett. b) dell'articolo 9 l'inagibilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto che comporta il mancato rispetto dei requisiti di sicurezza statica (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente).
2. Ai fini dell'applicazione delle predette agevolazioni non rileva lo stato di fatiscenza di fabbricati il cui stato di inagibilità e non utilizzabilità possa essere superato con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria di cui all'art. 3, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..
3. Il fabbricato non può ritenersi inagibile ai fini di cui al comma 1 ove ricorrano, a titolo esemplificativo, le seguenti condizioni:
 - a) fabbricati il cui mancato utilizzo sia dovuto a lavori di qualsiasi tipo diretti alla conservazione, ammodernamento o miglioramento conseguibili con interventi di manutenzione di cui all'art. 3, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..
 - b) fabbricati assoggettati a lavori edilizi di cui all'art. 3, lett. c), d) ed f) del D.P.R. 380/2001, durante l'esecuzione dei lavori stessi;
 - c) fabbricati inutilizzati o fabbricati a cui manchino gli allacciamenti ad utenze;
 - d) fabbricato dichiarato in Catasto come ultimato ma ancora in attesa del certificato di conformità edilizia/agibilità.
4. Il fabbricato può ritenersi inagibile ove ricorrano, a titolo esemplificativo, condizioni di fatiscenza sopravvenuta quali:
 - a) fondazioni con gravi lesioni che possono compromettere la stabilità dell'edificio;
 - b) strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;
 - c) strutture di collegamento e strutture verticali con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
 - d) edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone;
 - e) edifici che per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di fatiscenza non siano più compatibili all'uso per il quale erano destinati.
5. Se il fabbricato è costituito da più unità immobiliari (individuate secondo le vigenti procedure di accatastamento), anche con diversa destinazione d'uso, e l'inagibilità riguarda singole unità immobiliari, la riduzione d'imposta dovrà essere applicata solo a queste ultime e non all'intero edificio.
6. Ai fini dell'applicazione dell'agevolazione l'inizio della condizione di inagibilità debitamente verificata, decorre dalla data di presentazione, in alternativa di:
 - a) richiesta di perizia, con costi a carico del proprietario, presentata ai servizi tecnici comunali;
 - b) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 da presentare all'Ufficio Protocollo, contenente analitica descrizione relativa allo stato dell'immobile e motivazione delle cause di degrado, corredata da perizia di tecnico abilitato attestante lo stato di inagibilità dell'immobile che l'Ufficio Tributi si riserva di sottoporre ai servizi tecnici comunali e alla Polizia Locale per la verifica di veridicità; nel caso di dichiarazione mendace verranno applicate tutte le penalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali, oltre che il recupero della maggiore imposta dovuta e non versata.
7. Mantengono efficacia ai fini della riduzione le dichiarazioni presentate in materia di ICI ed IMU in precedenti annualità d'imposta, semprechè le condizioni di inagibilità risultino conformi a quanto previsto dal presente articolo.
8. L'omissione di uno degli adempimenti di cui al comma 6 comporta la decadenza dal diritto al riconoscimento retroattivo ovvero il mancato riconoscimento dell'agevolazione.